



**DIPARTIMENTO COMMERCIO
DIVISIONE SERVIZI COMMERCIO E CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
S. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO - SUAP**

PROPOSTA N. 13634

Torino, 28/07/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA AL CONSIGLIO

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Michela FAVARO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Marco PORCEDDA
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Assente, per giustificati motivi, il Sindaco Stefano LO RUSSO.

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO N. 388 "DISCIPLINA DELL'ALLESTIMENTO DI SPAZI E STRUTTURE ALL'APERTO SU SUOLO PUBBLICO O PRIVATO AD USO PUBBLICO ATTREZZATI PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE"

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 802 dell'11/12/2023 è stata approvata la più recente modifica al Regolamento comunale n. 388 di "Disciplina dell'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico o privato ad uso pubblico attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione";
si ritiene ora necessario modificare ulteriormente il regolamento per favorire, nel complesso, una maggiore semplificazione amministrativa e uno snellimento delle procedure, oltre che aggiornare il testo per adattarlo alle sopravvenute esigenze della Città;
a tal fine gli uffici comunali competenti hanno predisposto le tavole sinottiche delle modifiche al

Regolamento ed alle Norme Tecniche (Allegati 1 e 2 quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione), di cui si riporta una sintesi:

- Art. 3: viene inserita la tipologia di dehors D4 su terrazza fissa, da collocarsi in prossimità dei corsi d'acqua;
- Art. 4, comma 4: viene consentito di presentare l'istanza per l'installazione di dehors di tipologia D1, costituiti da non più di 2 tavolini e 4 sedie, per un'occupazione complessiva non superiore a 4 metri quadrati, senza allegare una planimetria e pertanto senza la necessità di ricorrere alla consulenza di un professionista;
- Art. 4, comma 4, Art. 5 comma 2 e Art. 7 comma 3.1: tra le morosità nei confronti della Città, considerate ostative al rilascio delle concessioni, vengono inseriti anche i debiti per monetizzazione del fabbisogno parcheggi, previsti dal Regolamento 329 per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;
- Art. 5 comma 1: la più importante novità in tema di semplificazione delle procedure è la facoltà data agli operatori economici di chiedere la concessione per i dehors anche a tempo indeterminato, oltre che in via temporanea, eliminando l'obbligo del rinnovo annuale; la fattispecie non rientra nel campo di applicazione dell'art. 12 della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno (cosiddetta Direttiva Bolkestein) poichè le Norme Tecniche del Regolamento prevedono che la concessione possa essere rilasciata esclusivamente sul fronte dell'esercizio, ove non vi è interesse di altri operatori economici a posizionare dehors e pertanto non vi è necessità di procedure di selezione;
- Art. 5 comma 1: viene specificato che non costituisce modifica del dehors la semplice sostituzione degli arredi, degli elementi a servizio del dehors e degli ombrelloni che abbiano le medesime caratteristiche di quelli sostituiti e siano conformi al regolamento e che pertanto tali fattispecie non richiedono alcuna comunicazione, nè tantomeno una nuova istanza;
- Art. 5 bis: viene consentito di trasformare le strutture esistenti e regolarmente autorizzate in padiglioni (P1 e P2); in tal modo ad esempio i titolari di dehors cosiddetti "continuativi" regolarmente autorizzati avranno la facoltà di chiedere la conversione in padiglione, ove ne abbiano le caratteristiche tecniche, senza doverli preventivamente smontare;
- Art. 6 comma 1: viene inserita la tipologia di Padiglione P3, da collocarsi in prossimità dei corsi d'acqua;
- Art. 9 comma 3: sono consentite soluzioni progettuali in deroga non solo per i dehors, ma anche per padiglioni, in presenza di particolari esigenze di interesse pubblico ovvero di oggettiva necessità di consentire una circostanziata deroga alle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche del Regolamento;
- Art. 10 comma 7.1: viene richiamato l'obbligo di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico nei casi previsti dall'art. 23 del Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico (n. 318), come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 446 del 24/07/2023 "Modifiche al regolamento comunale n. 318 sulla tutela dall'inquinamento acustico" e relativo Protocollo Operativo di cui alla Determinazione Dirigenziale del Dipartimento ambiente, grandi opere, infrastrutture e mobilità n. 6777 del 30/10/2025 "Piano di governo della notte: protocolli operativi previsti dall'art. 23 del Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico (n. 318) e dal punto 12 del Documento Tecnico - programmazione degli insediamenti negli ambiti urbani caratterizzati da problematiche collegate al traffico, inquinamento acustico, fruibilità degli spazi e vivibilità del territorio – allegato al regolamento per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici n. (329). Proroga"
- Art. 14, comma 1, lettera a): viene ampliato il novero delle (3) violazioni che possono portare alla revoca dell'occupazione; alle violazioni previste dal Regolamento 388 si aggiungono quelle in materia di impatto acustico, ordine pubblico e sicurezza, vendita di alcolici, violazione di ordinanze sindacali;

- Art. 14 comma 3: viene introdotto il divieto di occupare il suolo pubblico con dehors o padiglioni -relativamente al medesimo locale- per il periodo di un anno per gli operatori nei confronti dei quali sia stata disposta la revoca della concessione o dell'occupazione straordinaria a causa di reiterate violazioni; conseguentemente viene abolita la facoltà di reinstallare il dehors o il padiglione dopo la revoca, dietro versamento di cauzione;
- Norme Tecniche: vengono meglio precisati alcuni aspetti delle norme tecniche in tema di viabilità ed inoltre:
 - Capitolo 3: viene inserita la nuova tipologia di Padiglione P3, sopra citato;
 - 4.5.4: solo per le istanze di occupazione in deroga (previste all'art. 9 del Regolamento e soggette a specifica istruttoria ed al parere positivo dei vari settori comunali competenti) viene eliminato il limite massimo della profondità dello spazio occupabile con il dehors o padiglione negli spazi pedonalizzati.

Per completezza di esposizione in materia, si intende anche dare atto, qui oltre, dello stato attuale delle procedure della Città in tema di dehors straordinari e continuativi e si riporta un aggiornamento in merito alla legislazione nazionale, sempre in divenire, in materia di dehors.

DEHORS STRAORDINARI ED EX CONTINUATIVI.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio attività economiche e di servizio - SUAP n.8530 del 15/12/2025, è stato approvato il Vademecum 2026 per le occupazioni con dehors straordinari (originariamente previsti dalle Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 22/2020 mecc. 01121/016 e n.102/2020 mecc. 02425/016 e poi dalla normativa nazionale: dall'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020 fino all'art. 50 della Legge 182/2025) ed ex continuativi (disciplinati dal Regolamento n. 287, abrogato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80/2019 mecc. 00672/134); sulla base del predetto Vademecum 2026, i dehors straordinari sono soggetti a:

- conformità del dehors alle Norme Tecniche (Allegato A) al Regolamento n. 388;
- pagamento del canone e dei tributi dovuti;
- assenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune, come indicate dall'art. 5 del Regolamento n. 388;
- rispetto della disciplina in materia di Impatto Acustico, ove prevista, e del Protocollo Operativo di cui alla Determinazione Dirigenziale del Dipartimento ambiente, grandi opere, infrastrutture e mobilità n. 6777 del 30/10/2025;
- divieto di occupazione straordinaria per un anno (fatta salva comunque la possibilità di richiedere l'occupazione mediante concessione ordinaria), per coloro che:
 1. abbiano occupato abusivamente il suolo pubblico nell'anno antecedente alla data di emissione del provvedimento di divieto;
 2. siano incorsi nello stesso anno in tre o più violazioni in materia di limiti del rumore e/o previste dall'art.14 comma 1, del Regolamento n. 388 della Città di Torino.

STATO ATTUALE DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI DEHORS.

Con la Legge n. 182 del 02/12/2025, all'art. 50, è stato modificato l'articolo 26 della Legge n.193/2024 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023), contenente la delega al Governo per il riordino delle norme sulla concessione di spazi pubblici di interesse culturale o paesaggistico alle imprese di pubblico esercizio per l'installazione di strutture amovibili funzionali all'attività esercitata (cd. dehors), prevedendo:

- la proroga al 31 dicembre 2026 del termine per l'esercizio della delega da parte del Governo;
- l'applicabilità delle emanande disposizioni di riordino anche alle imprese alberghiere;
- l'applicabilità delle emanande disposizioni di riordino anche ai dehors installati in virtù dei regimi autorizzatori transitori finora vigenti (articolo 9-ter, comma 5, del decreto-legge n. 137/2020), previa richiesta con apposita istanza;
- che i titoli ottenuti per l'installazione dei dehors ai sensi della predetta normativa emergenziale (in particolare ex articolo 9-ter del D.L. n. 137/2020) restino validi fino all'entrata in vigore del decreto legislativo di riordino della normativa e, comunque, non oltre il 30 giugno 2027.

Dato atto che sul contenuto della presente deliberazione è stato attuato un confronto con le associazioni di categoria degli esercenti la somministrazione.

Dato atto che, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, la presente proposta di deliberazione verrà trasmessa alle Circoscrizioni per l'espressione del parere di competenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

Di approvare le modifiche al Regolamento comunale n. 388 "Disciplina dell'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione" previste nella tavola sinottica delle modifiche al regolamento e nella tavola sinottica delle modifiche alle Norme Tecniche, Allegati 1 e 2 quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Chiavarino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Maria Cristina Molina

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PROP-13634-2026-All_1-ALLEGATO_1_MODIFICA_REGOLAMENTO.pdf
2. PROP-13634-2026-All_2-ALLEGATO_2_MODIFICA_NORME_TECNICHE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento